

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO"

Via Giorgio Petrocchi snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121122545

Sez. Associata Liceo Classico – Via Giorgio Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. RMPC10401G

Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015

Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it
www.liceoadriano.edu.it

PROGRAMMAZIONE DI MATERIA

Liceo Classico

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Lisa Severi

Classe: III B

Situazione di partenza della classe

La classe è formata attualmente da 26 alunni.

La classe presenta in uscita dal biennio un grado di preparazione linguistica eterogeneo. Per l'analisi dei livelli di partenza ci si è serviti di colloqui, interrogazioni, compiti scritti (svolti in classe e a casa), osservazioni sistematiche dell'insegnante durante la normale attività didattica, nonché del raffronto con gli altri docenti del Consiglio di classe. Un piccolo gruppo di alunni presenta delle conoscenze più che soddisfacenti e un metodo di studio robusto.

Gli studenti durante le lezioni adottano un comportamento corretto e motivato all'apprendimento e hanno mostrato fin dall'inizio un atteggiamento ricettivo. L'impegno e l'attenzione in classe sono adeguati alle necessità delle attività didattiche. Gli alunni partecipano in modo convinto al dialogo educativo.

Il gruppo classe è abbastanza coeso e sereno.

Obiettivi in termini di Competenze

«La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando — a seconda dei diversi contesti e scopi — l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico» (*Indicazioni nazionali per i Licei*).

Lingua

1. Affinamento delle capacità linguistiche orali e scritte:
 - a. uso linguistico efficace e corretto;

- b. produzione orale e scritta coesa, sotto l'aspetto morfo-sintattico, e coerente nell'ambito logico-argomentativo.
2. Padronanza del lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini della lingua comune in uso nelle lingue speciali e alle loro diverse accezioni.
3. Padronanza completa nella comprensione e nella articolazione dei diversi registri linguistici.
4. Arricchimento del lessico e capacità di interazione con diversi tipi di testo (scientifico, normativo, divulgativo etc.).
5. Capacità di riflessione metalinguistica sui livelli:
 - a. ortografico,
 - b. interpuntivo,
 - c. morfo-sintattico,
 - d. lessicale-semanticò,
 - e. testuale.
6. Affinamento delle competenze testuali di comprensione:
 - a. individuare dati e informazioni,
 - b. fare inferenze,
 - c. comprendere le relazioni logiche interne.
7. Affinamento delle competenze testuali di produzione delle tipologie testuali previste per la Prima prova scritta dell'Esame di Stato:
 - a. ideazione,
 - b. progettazione,
 - c. stesura e revisione.
8. Competenze testuali di analisi di testi poetici:
 - a. lessicale,
 - b. linguistica,
 - c. semantica,
 - d. metrica,
 - e. stilistica.
9. Competenze testuali di analisi di testi in prosa:
 - a. lessicale,
 - b. linguistica,
 - c. semantica,
 - d. stilistica,
 - e. argomentativa (se testo di prosa saggistica).
10. Consapevolezza della dimensione storica della lingua italiana.

Letteratura

1. Consapevolezza dei caratteri principali della tradizione letteraria e culturale dell'Italia e dell'Europa.
2. Affinamento delle tecniche di lettura e analisi:
 - a. classificazione del genere letterario,
 - b. conoscenza della metrica,
 - c. individuazione delle caratteristiche retoriche e stilistiche.
3. Storicizzazione dei fenomeni letterari.
4. Conoscenza e consapevolezza delle tematiche simboliche caratterizzanti il sistema letterario italiano ed europeo.
5. Consapevolezza critica delle forme letterarie nella dialettica di tradizione e innovazione.
6. Espressione di giudizi critici personali e motivati.

Competenze trasversali

1. Costruzione di un corretto approccio relazionale, rispettando ed apprezzando la diversità e la molteplicità.
2. Sviluppo di modalità generali del pensiero quali, ad esempio, analisi, sintesi, coordinamento logico, pensiero creativo/divergente.
3. Elaborazione di un metodo di studio autonomo ed efficace.
4. Presa di coscienza del proprio patrimonio culturale, in un'ottica pluridisciplinare.
5. Partecipazione attiva e consapevole alla costruzione della propria formazione umana, culturale e civile.

Aree programmatiche di contenuti possibili

Letteratura

1. Lettura della *Commedia* di Dante (una selezione di canti)
2. La società medioevale
3. La cultura cortese dell'area francese: *l'amor cortese*
4. Forme della letteratura cortese
5. Letteratura religiosa di età comunale
6. La *scuola siciliana*
7. Letteratura comunale: dai poeti toscani di transizione a Boccaccio
8. La società umanistica
9. Umanesimo latino
10. Umanesimo volgare (da Pulci a Sannazaro)
11. Società del Rinascimento: la questione della lingua
12. Il poema cavalleresco: da Ariosto a Tasso
13. La prosa: Machiavelli e Guicciardini

La trattazione dei succitati contenuti non seguirà necessariamente un ordine cronologico, ma potrà essere improntata ad un approccio comparativo tra eredità del passato ed esiti successivi, ricorrendo anche all'ausilio di altre produzioni artistiche, in un'ottica pluridisciplinare, aperta al mondo contemporaneo.

Obiettivi minimi:

ABILITÀ E COMPETENZE

- Saper produrre e utilizzare strumenti ritenuti utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, presentazioni ecc.)
- Leggere i testi degli autori e comprenderne il contenuto essenziale ed il messaggio che essi vogliono trasmettere, individuando in essi parole e passaggi-chiave.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo corretto, utilizzando un lessico specifico adeguato.
- Saper argomentare in modo coerente le proprie affermazioni.
- Saper produrre testi scritti sufficientemente coerenti e organizzati, rispettando le caratteristiche strutturali fondamentali delle seguenti tipologie previste dall'esame di Stato:
 - analisi del testo, letterario e non letterario (tip. A)
 - analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B)
 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (tip. C)
- Saper utilizzare correttamente e contestualizzare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti interdisciplinari, anche sotto la guida del docente.

- Saper mettere il testo in rapporto con la propria sensibilità e le proprie esperienze di lettura per arrivare a formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.

CONOSCENZE

- Conoscenza generale dei principali autori nel loro contesto storico-letterario dal XII all'inizio del XIX sec. (estremi cronologici, diffusione geografica, esponenti più significativi e aspetti fondamentali: la biografia essenziale e le opere principali degli autori trattati, la loro poetica, ed eventualmente la sua evoluzione, nelle linee essenziali).
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.

Verifica e valutazione

Sono previste almeno 2 prove scritte e 2 orali (o test scritti validi per l'orale).

Per i criteri di valutazione si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate al PTOF.

La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ma anche della puntualità, completezza e qualità del lavoro svolto in classe e a casa, dei miglioramenti in itinere, della partecipazione dell'allievo al processo formativo.

Tivoli, 30 ottobre 2023

il docente

